



COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE

Prov. Di Lecce - L.go San. Marco - 73010 Caprarica di Lecce -
tel. 0832-825489 - fax 0832-825561 - n. verde 800-259728
C.F. 80010610758 - P.I. 03355100755

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 3 DEL 20/02/2024

OGGETTO: Conferma aliquote IMU anno 2024

L'anno **2024**, addì **20** del mese di **febbraio**, alle ore **17:30** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ed in seduta Pubblica di 1^{ao} convocazione, partecipata a norma di legge.

Risultano all'appello nominale i signori consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI
GRECO Paolo	Sì	
CONTE Salvatore	Sì	
FINGI Michele	Sì	
CONTE Anna Oronza		Sì
CUCURACHI Mario	Sì	
DELLE DONNE Giuseppe	Sì	
PERRONE Vincenzo	Sì	
ZECCA Marcello	Sì	
CUCURACHI Noemi	Sì	
VERRI Katia	Sì	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza IL PRESIDENTE Vincenzo Francesco PERRONE.
Partecipa il IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Patrizia PAGLIARA.

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N°267/2000

Visto: Si esprime **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 – comma 1 e 147 bis D. Lgs. n. 267/2000 – in ordine alla regolarità tecnica.

Data 07/02/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Cosima CARBONE

Visto: Si esprime **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - D. Lgs. n. 267/2000 – in ordine alla regolarità contabile.

Data 07/02/2024

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to Dott.ssa Cosima CARBONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42“, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTI:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- L'art. 172, primo comma, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio: “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

VISTI i commi da 738 a 782 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ai sensi dei quali la “Unificazione IMU-TASI” rappresenta una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota. In particolare, si riforma l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo. L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni. Ulteriori aliquote sono definite nell'ambito di una griglia individuata con decreto del MEF. Sono introdotte modalità di pagamento telematiche. Tra le altre principali innovazioni, si segnalano la riduzione dell'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale e l'anticipo al 2022 della deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali. Per effetto delle modifiche apportate al Senato: viene eliminata la possibilità di avere due abitazioni principali, una nel comune di residenza di ciascun coniuge; è precisato che il Ufficio legislativo. Il diritto di abitazione assegnata al genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'IMU; è chiarito che le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo; analogamente, per le aree fabbricabili si

stabilisce che il valore è costituito da quello venale al 1° gennaio ovvero dall'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso d'anno; si consente ai comuni di affidare, fino alla scadenza del contratto, la gestione dell'IMU ai soggetti ai quali, al 31 dicembre 2019, è affidato il servizio di gestione della vecchia IMU o della TASI.

VISTO L'ART. 738 recita: “*A decorrere dall' anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.*

VISTA la Delibera di approvazione del regolamento per l'applicazione della nuova IMU approvato con Delibera di Consiglio Comunale n 3 del 14/04/2020;

VISTO il Decreto Ministero Interno del 22 dicembre 2023 di differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali. (23A07167) (GU n.303 del 30-12-2023)

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato con verbale n. 21 in data 05/02/2024 ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

RITENUTO di confermare per l'anno 2024 le aliquote del 2023

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
a) Aliquota ordinaria per tutte le unità immobiliari, diverse dall'abitazione principale, incluse le aree edificabili e i terreni agricoli;	10,6 per mille
b) Aliquota abitazione principale e relative pertinenze delle sole categorie catastali A/1 – A/8 – A/9, con detrazione di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;	5 per mille
d) Immobili dichiarati inagibili fino al 31/12/2019 che vengano concessi:	5,3 per mille
<ol style="list-style-type: none"> in comodato o in locazione a giovani coppie (età max 40 anni per ciascuno dei componenti) di cui almeno uno trasferisca la residenza nell'immobile oggetto del beneficio; in comodato o in locazione a nuclei familiari in cui siano presenti minori che trasferiscano la residenza nell'immobile oggetto del beneficio; in locazione nell'ambito del progetto SPRAR attivato dal Comune di Caprarica di Lecce; 	

4. in comodato o in locazione ad attività commerciali e ricettive.	
I benefici di cui ai punti d) 1, d) 2, d) 3 e d) 4 si applicano sugli immobili oggetto del beneficio medesimo anche laddove dopo il 31.12.2019 sia modificata la proprietà dell'immobile.	

Con n. 9 voti favorevoli espressi all'unanimità nelle forme di legge, con voto Palese e per alzata di mano, dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti, come accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2024 le aliquote 2023:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
a) Aliquota ordinaria per tutte le unità immobiliari, diverse dall'abitazione principale, incluse le aree edificabili e i terreni agricoli;	10,6 per mille
b) Aliquota abitazione principale e relative pertinenze delle sole categorie catastali A/1 – A/8 – A/9, con detrazione di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;	5 per mille
d) Immobili dichiarati inagibili fino al 31/12/2019 che vengano concessi:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. in comodato o in locazione a giovani coppie (età max 40 anni per ciascuno dei componenti) di cui almeno uno trasferisca la residenza nell'immobile oggetto del beneficio; 2. in comodato o in locazione a nuclei familiari in cui siano presenti minori che trasferiscano la residenza nell'immobile oggetto del beneficio; 3. in locazione nell'ambito del progetto SPRAR attivato dal Comune di Caprarica di Lecce; 4. in comodato o in locazione ad attività commerciali e ricettive. 	5,3 per mille
I benefici di cui ai punti d) 1, d) 2, d) 3 e d) 4 si applicano sugli immobili oggetto del beneficio medesimo anche laddove dopo il 31.12.2019 sia modificata la proprietà dell'immobile.	

2. di dare atto del comunicato del MEF ai sensi del quale l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, decorre dall'anno di imposta 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023

(Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023.

3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011)

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con n. 9 voti favorevoli espressi all'unanimità nelle forme di legge, con voto Palese e per alzata di mano, dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti, come accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo Francesco PERRONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Patrizia PAGLIARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune in data 27/02/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/00.

Dalla residenza municipale, addì 27/02/2024

IL RESPONSABILE DI PUBBLICAZIONE

A norma del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 267/00, si attesta che la presente deliberazione,

☐ diverrà esecutiva decorsi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Patrizia PAGLIARA

Per copia conforme all'originale

Caprarica di Lecce,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Patrizia PAGLIARA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente nella banca dati dell'Ente.



Caprarica di Lecce

Organo di Revisione Economico Finanziaria
(Nominato con deliberazione C.C. n. 2 del 14.2.2022)

VERBALE N. 21 del 05/02/2024

Parere sulla proposta di delibera del consiglio comunale n. 2 del 03/02/2024 avente ad oggetto: “conferma aliquote IMU 2024”

L'anno duemilaventiquattro, il giorno cinque del mese di Febbraio il Revisore Unico Dott. Tommaso Lillo, presso il proprio studio in Gioia del Colle,

Premesso che:

- ✓ Con pec del 03/02/2024 l'ufficio servizi finanziari ha inoltrato la proposta di delibera di consiglio comunale n. 2 del 03/02/2024 avente ad oggetto: “conferma aliquote IMU 2024”
- ✓ L'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'Organo di Revisione esprima un suo parere sulle proposte di modifica o conferma delle aliquote;

Visti:

- IL Decreto Legge 56/2021 che ha differito al 31 maggio il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali e quindi anche la possibilità di approvare modifiche alle aliquote tributarie;
- il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal responsabile del servizio D.ssa Cosima Carbone in data 03/02/2024;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione n. 2 del 03/02/2024 avente ad oggetto: “ conferma aliquote IMU 2024”

Il presente verbale viene completato alle ore 11,00 e trasmesso tramite Pec in formato digitale al protocollo dell'Ente.

Gioia del Colle 05/02/2024

Il Revisore Unico

Dott. Tommaso Lillo